

ASSINDATOCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDO

LICenziATO PER LA
STAMPA IL 5/2/2010

DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA DELLA VITE, 32 INT. 2 - 00187 ROMA
TEL. 06.67.98.742 FAX 06.69.79.71.07 E-MAIL: nazionale@assindatocolf.it SITO: www.assindatocolf.it

NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO
ESCLUSIVAMENTE DALL'ASSOCIAZIONE

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 C. 2, DBC ROMA
REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02

EMERSIONE DEL LAVORO DOMESTICO NUOVE PRECISAZIONI DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Il Ministero dell'Interno, in data 23 dicembre 2009, ha diramato le Circolari n. 8450 e 8456 in merito alla procedura di emersione relativa al lavoro domestico e riguardanti, rispettivamente, l'assistenza sanitaria per i lavoratori domestici in corso di regolarizzazione e precisazioni su alcune problematiche riscontrate.

Dalla circolare n. 8450 emerge che i cittadini stranieri per i quali è stata presentata dichiarazione di emersione ai sensi della legge n. 102/2009, in attesa del completamento della pratica presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione, non trovandosi più nella condizione di irregolarità giuridica, sono ritenuti assimilabili ai destinatari di assicurazione obbligatoria e possono essere pertanto provvisoriamente iscritti al Servizio Sanitario Nazionale come stranieri temporaneamente presenti (STP), poiché ancora non in possesso del codice fiscale.

CONTRIBUTI INPS ANNO 2010: A PAG. 3

La circolare n. 8456 conferma che il contratto di soggiorno può essere sottoscritto da persone diverse dal datore di lavoro, siano esse il coniuge, i figli o altri parenti in linea retta o collaterale fino al terzo grado, previa delega in carta semplice contenente l'indicazione dell'esistenza di un impedimento temporaneo a comparire davanti allo Sportello Unico (art. 4 del D.P.R. n. 445/2000); nel caso in cui, invece, debbano intervenire soggetti diversi da quelli sopra indicati, tale sostituzione è possibile facendo ricorso ad una procura notarile oppure ad una procura, una delega o un mandato con firma autenticata da un funzionario del Comune di residenza del datore di lavoro.

Sempre la circolare n. 8456 prevede che, nell'ipotesi in cui sia necessario procedere al cumulo dei redditi per la regolarizzazione di una colf, il concetto di nucleo familiare venga esteso in conformità alla definizione contenuta nell'art. 4 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, dove si intende per "famiglia anagrafica" un insieme di persone (legate dal vincolo di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi) coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune.

I NUOVI MINIMI RETRIBUTIVI E I VALORI CONVENZIONALI PER L'ANNO 2010

Come previsto dall'art. 36 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, in data 22 gennaio scorso sono stati varati dalla Commissione nazionale per l'aggiornamento delle retribuzioni, i nuovi minimi retributivi per il settore domestico, da valere per l'anno 2010. I valori, che hanno decorrenza dal 1° gennaio, vengono calcolati secondo le variazioni del costo della vita per le famiglie di impiegati ed operai rilevate dall'Istat al 30 novembre di ogni anno. La tabella è pubblicata nella seconda pagina.

RILASCIO E RINNOVO PERMESSO DI SOGGIORNO

RILEVANTI NOVITÀ PROCEDURALI: ITER ESAURITO IN SOLI 45 GIORNI

Controlli più rapidi a Roma e Milano (città che da sole riuniscono il 50% degli immigrati regolari presenti in Italia) per il rilascio ed il rinnovo del permesso di soggiorno elettronico, che consentiranno di ridurre i tempi d'attesa per gli interessati ad un massimo di 45 giorni: l'iter è stato diviso in tre fasi, accettazione, istruttoria e stampa, ciascuna delle quali non dovrà durare oltre 15 giorni.

Novità rilevanti nella procedura sino dalla spedizione della domanda: sarà, infatti, l'impiegato delle Poste, contestualmente alla consegna della domanda, a comunicare all'immigrato la data nella quale dovrà presentarsi all'Ufficio immigrazione per le foto identificative e la rilevazione delle impronte digitali; questa data veniva in precedenza comunicata tramite raccoman-

data o SMS, con il frequente risultato che potesse essere indefinitamente rinviata a causa dell'irreperibilità dell'immigrato all'indirizzo indicato nella domanda o del fatto che spesso il numero di cellulare poteva risultare inesistente o non corretto.

Altra novità riguarda la fotosegnalazione ed

segue a pag. 6

LE NOSTRE INTERVISTE PAG. 5

A COLLOQUIO CON IL DELEGATO DI GORIZIA